

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2011-2012
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - PALERMO
INSEGNAMENTO	DIRITTO FINANZIARIO
CATTEDRA	UNICA
TIPO DI ATTIVITÀ	CARATTERIZZANTE
AMBITO DISCIPLINARE	ECONOMICO E PUBBLICISTICO
CODICE INSEGNAMENTO	02496
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/12
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1)	SAMMARTINO SALVATORE PROFESSORE ORDINARIO UNIVERSITÀ DI PALERMO
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2)	AGOSTINO ENNIO LA SCALA PROFESSORE ASSOCIATO UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	12
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	204
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	96
PROPEDEUTICITÀ	IST. DIRITTO PRIVATO II, DIRITTO COSTITUZIONALE I
ANNO DI CORSO	2
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	PLESSO "B. ALBANESE"
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	2° SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	LUNEDÌ, MARTEDÌ E MERCOLEDÌ DALLE ORE 8,00 ALLE ORE 11,00
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MERCOLEDÌ DALLE ORE 11,00 ALLE ORE 13,00 (PROF. SAMMARTINO) MARTEDÌ ORE 9,00 (PROF. LA SCALA)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso è lecito attendersi che gli studenti dimostrino di conoscere in maniera completa e approfondita i principi generali della materia, le nozioni essenziali relative ai tributi più significativi nonché quelle in tema di accertamento, riscossione e irrogazione delle sanzioni. Gli studenti dovranno altresì conoscere le tematiche relative alla gestione dell'attività finanziaria pubblica, con particolare riguardo al regime delle entrate e delle spese, al bilancio e al ruolo della Corte dei Conti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovrebbero essere in grado di rielaborare gli argomenti trattati durante il corso in modo da applicare le conoscenze acquisite per individuare le possibili soluzioni ai problemi,

sempre nuovi, emergenti dalla rapida evoluzione normativa in materia finanziaria.

Autonomia di giudizio

Gli studenti dovranno dimostrare di essere in grado di integrare le conoscenze acquisite con quelle relative ad altri rami del diritto, in particolare il diritto amministrativo, il diritto civile e il diritto penale, anche tenendo conto della normativa comunitaria, e così gestire la complessità delle informazioni.

Abilità comunicative

Gli studenti, utilizzando una terminologia appropriata, dovranno dimostrare di sapere comunicare, in modo chiaro e privo di ambiguità, le conoscenze apprese e le conclusioni personali cui sono giunti, tanto ad interlocutori specialisti della materia quanto ad interlocutori ignari.

Capacità d'apprendimento

Gli studenti dovranno dimostrare di avere sviluppato capacità di apprendimento tali che consentano loro di aggiornarsi con continuità attraverso lo studio degli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali. Gli studenti dovranno essere, altresì, capaci di proseguire la propria formazione in Master di secondo livello, in corsi di dottorato di ricerca e in corsi di specializzazione.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio

MODULO I	DENOMINAZIONE DEL PRIMO MODULO
	“Le entrate tributarie”
ORE FRONTALI 48	LEZIONI FRONTALI
2	- La nozione di tributo. Imposta, tassa e contributo
2	- Le fonti
2	- Gli elementi dell'imposta
2	- Il federalismo fiscale
2	- Riserva di legge e capacità contributiva
2	- Il principio di progressività
2	- La classificazione delle imposte
2	- La solidarietà in diritto tributario
2	- Il responsabile d'imposta e il sostituto d'imposta
2	- La dichiarazione d'imposta
2	- L'accertamento tributario
2	- L'esercizio del potere di autotutela
2	- La riscossione delle imposte dirette ed indirette
2	- Le sanzioni amministrative e i procedimenti di irrogazione
2	- Le sanzioni penali
2	- Lo Statuto dei diritti del contribuente
2	- Il sistema tributario italiano
2	- Elencazione sistematica dei tributi e nozioni di carattere generale
10	- Le imposte erariali: a) Le imposte dirette sul reddito; b) Le imposte indirette
2	- I tributi locali
TESTI CONSIGLIATI	A scelta dello studente (elencati in ordine alfabetico): 1. FALSITTA, Manuale di Diritto tributario, Parte generale e Parte speciale, Padova, CEDAM, ultima edizione 2. FANTOZZI, Corso di Diritto tributario, Torino, UTET, ultima edizione 3. TESAURO, Istituzioni di diritto tributario, Parte generale e Parte speciale, Torino, UTET, ultima edizione 4. TESAURO, Compendio di Diritto tributario, Torino, UTET, ultima edizione

MODULO II	DENOMINAZIONE DEL SECONDO MODULO "Elementi di contabilità pubblica"
ORE FRONTALI 48	LEZIONI FRONTALI
2 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 2 4	<ul style="list-style-type: none"> - Gli obiettivi della finanza pubblica - Natura e fonti della contabilità pubblica - I soggetti e la gestione dell'attività finanziaria pubblica - L'Unione europea e la moneta unica - I soggetti e la gestione dell'attività pubblica - Le entrate pubbliche: nozione, classificazione e regime giuridico - Il debito pubblico - Effetti economici dell'imposta a livello microfinanziario - Le spese pubbliche: nozione, classificazione e regime giuridico - Il bilancio dello Stato italiano e degli enti locali - Le politiche di bilancio - La Corte dei Conti e le principali forme di controllo - La responsabilità amministrativa e contabile e i relativi giudizi davanti alla Corte dei Conti
TESTI CONSIGLIATI	<p>A scelta dello studente (elencati in ordine alfabetico):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. MARIA VITTORIA LUPO' AVAGLIANO, Temi di contabilità pubblica, CEDAM (ultima edizione) 2. CARLO MANACORDA, Contabilità pubblica, Giappichelli, (ultima edizione) <p>e in aggiunta, a scelta dello studente (elencati in ordine alfabetico):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. STEFANO MINIERI, Compendio di contabilità di Stato e degli enti pubblici, Maggioli, (ultima edizione) 2. GIUSEPPE VEGAS, Il nuovo bilancio pubblico, Il Mulino, (ultima edizione)